

ACCESSO CIVICO

ART. 5, CO.1, D.LGS. N. 33/2013

Che cos'è

Le pubbliche amministrazioni sono obbligate a pubblicare nella [sezione amministrazione trasparente](#) del proprio sito istituzionale un elenco dettagliato di documenti, informazioni e dati su tutta l'attività istituzionale. In caso di omissioni, chiunque può richiederne la pubblicazione.

Con lo strumento dell'accesso civico chiunque può vigilare, attraverso il sito web istituzionale del Comune:

- sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione derivanti dalle normative su trasparenza e anticorruzione;
- sulle finalità e modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte del Comune.

Con l'accesso civico chiunque ha il "potere" di **controllare democraticamente la conformità dell'attività dell'amministrazione** determinando anche una maggiore responsabilizzazione di coloro che ricoprono ruoli strategici al suo interno, soprattutto nelle aree più sensibili al rischio corruzione (legge 190 del 2012).

Anche le **società** possono segnalare eventuali inadempimenti. Esse possono essere interessate ad una serie di informazioni, diverse da quelle del comune cittadino, ma utili per l'esercizio della propria attività, ad esempio alla pubblicazione dei tempi medi di pagamento dei fornitori, alla pubblicazione delle autorizzazioni e concessioni, dei procedimenti di gara, degli accordi di accreditamento al Servizio Sanitario Nazionale delle cliniche private, ecc.

La richiesta di **accesso civico può essere avanzata da chiunque**, non occorre che sia motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione tenuta alla pubblicazione.

Per il Comune di Monsummano Terme il responsabile della trasparenza è stato individuato nel Dott. Marco Fattorini, Segretario Generale dell'Ente.

Il Comune ha 30 giorni di tempo per procedere alla pubblicazione, dei dati o documenti richiesti, nel proprio sito istituzionale e alla contestuale trasmissione al richiedente, al quali, in alternativa, può comunicare l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale delle pagine pubblicate.

A chi è rivolto

A chiunque, cittadini e imprese, non occorre motivazione.

Come si ottiene

Termini, scadenze, modalità di presentazione della domanda

La richiesta di accesso civico indirizzata al responsabile della trasparenza, dott. Marco Fattorini (telefono segreteria generale 0572 959232, e-mail m.fattorini@comune.monsummano-terme.pt.it), può essere presentata al Comune di Monsummano Terme:

- inviando una richiesta per Pec (posta elettronica certificata) all'indirizzo PEC: comune.monsummano@postacert.toscana.it, oppure per posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail: protocollo@comune.monsummano-terme.pt.it
- oppure per posta tradizionale o consegnata a mano al *protocollo generale* del Comune di Monsummano Terme all'indirizzo: **Piazza IV Novembre 75/H, 51016, Monsummano Terme** (PT). Telefono: 0572 959267 (pubblico), 0572 959234 (responsabile segreteria generale), Fax: 0572 52283. Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 08:30' alle 13.00'; martedì dalle 08:30' alle 13:00' e dalle 14:30' alle 17:00' e giovedì dalle 08:00' alle 13:00' e dalle 14:00' alle 17:30';

Documenti da presentare

Non è necessario utilizzare formulari o moduli specifici.

Tempi e iter della pratica

Il Comune ha 30 giorni di tempo per procedere alla pubblicazione, dei dati o documenti richiesti, nel proprio sito istituzionale e alla contestuale trasmissione al richiedente dei documenti medesimi ovvero per comunicare l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale delle pagine pubblicate.

Titolare del Potere sostitutivo

Nei casi di ritardo o mancata risposta, il cittadino può ricorrere al titolare del potere sostitutivo che verifica la sussistenza dell'obbligo e provvede a fare rispettare la normativa entro 15 giorni. Il responsabile del potere sostitutivo in caso di accesso civico è il Dirigente del Settore Gestione Risorse, Persone, Aziende e Territorio (già Dirigente del Settore Front Office e reggente del Settore Back Office / U.O.C. Bilancio e Risorse Umane), dott. Antonio Pileggi.

Il titolare del potere sostitutivo segnala i casi di inadempimento all'UPD (Ufficio Procedimenti Disciplinari), al vertice politico dell'amministrazione e all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione).

Il cittadino richiedente può inoltre ricorrere al TAR secondo le disposizione di cui al decreto legislativo 104 del 2010.